

## COMUNE DI PAVIA

### SETTORE PERSONALE, AFFARI LEGALI, APPALTI E CONTRATTI, ISTRUZIONE, POLITICHE GIOVANILI

Pavia, 18 luglio 2017

#### COMMISSIONE CONSILIARE V

*Istruzione Formazione Lavoro Attività produttive Commercio*

*congiunta alla*

#### COMMISSIONE CONSILIARE III

*Servizi Sociali e Rapporti con il Terzo Settore, Sicurezza, Polizia Locale e Protezione Civile, Politiche della Casa, Pari Opportunità Politiche dei Tempi, Sanità*

#### RIUNIONE DEL 18 luglio 2017

Il giorno 18 luglio 2017, alle ore 17.00, si è riunita in prima convocazione, presso la Sala Grignani del Palazzo Comunale, la *Commissione Consiliare V - Istruzione Formazione Lavoro Attività produttive Commercio* congiunta alla *Commissione III - Servizi Sociali e Rapporti con il Terzo Settore, Sicurezza, Polizia Locale e Protezione Civile, Politiche della Casa, Pari Opportunità Politiche dei Tempi, Sanità* per la trattazione del seguente ordine del giorno:

1. PROSECUZIONE DISCUSSIONE SICUREZZA NELLE STRADE DELLA MOVIDA;
2. VARIE ED EVENTUALI.

#### **Componenti della Commissione V:**

Sono presenti i sigg.: Campanella Antonio (9), Bruzzo Maria Cristina (8), Mitsiopoulos Andrianos (6), Decembrino Lidia (2), Mognaschi Matteo (1), Niutta Nicola (1), Polizzi Giuseppe (1), Faldini Rodolfo (2).

E' assente il sig. Gorgoni Stefano (2).

#### **Componenti della Commissione III:**

Sono presenti i sigg.: Madama Elena (9), Ottini Davide (8), Barbara Longo in sostituzione di Lanave Carmela (6), Mognaschi Matteo (1), Niutta Nicola (1), Polizzi Giuseppe (1),

Faldini Rodolfo (2).

E' assente giustificato il sig. Rizzardi Roberto (2).

E' assente il sig. Poma Vittorio (2).

Assiste con funzioni di segretaria verbalizzante la dott.ssa Cristina Tiengo.

Sono altresì presenti: il Sindaco Massimo Depaoli, l'Assessore Angela Gregorini, i dirigenti Gianfranco Longhetti e Flaviano Crocco, il consigliere Sergio Maggi.

Il Presidente, constatato il numero legale, precisa che l'ordine del giorno della seduta riprende un tema già trattato nella precedente riunione e che pertanto si tratta di portare avanti le discussioni avviate in tema di sicurezza. Da' quindi la parola al consigliere Ottini che ha elaborato un documento contenente un insieme di misure, proposte ed interventi in materia di sicurezza a tutela della pubblica incolumità, che si intende presentare in Consiglio comunale.

Il Consigliere Ottini premette che il documento da lui predisposto è frutto di un lavoro di confronto con le forze dell'ordine, gli esercenti, gli Assessori alla partita e il Sindaco. Auspica che tale proposta possa essere il più possibile condivisa dalle diverse forze politiche, dal momento che il tema della sicurezza è interesse di tutti. Il consigliere Ottini procede quindi alla lettura del documento (già sottoscritto da 13 consiglieri cui si aggiunge la firma del consigliere Maggi), di cui si fornisce una copia a tutti i partecipanti e che qui si allega come parte integrante del verbale.

Terminata la lettura del documento, il Presidente dà la parola all'Assessore Gregorini che, in primo luogo, chiede che siano precisati due passaggi:

- il DUC è un'associazione e non una rappresentanza di categoria;
- il "Regolamento di Polizia Locale e Decoro Urbano" va corretto in "Regolamento di Polizia Urbana per il decoro e la sicurezza dei cittadini".

Quindi prosegue esprimendo le proprie considerazioni sui seguenti punti:

- esistono già delle ordinanze che introducono misure analoghe a quelle previste dal documento in tema di divieto di somministrazione di bevande alcoliche in bottiglie o bicchieri di vetro;
- rispetto alla proposta di prevedere un sistema di 'premieria', si può ipotizzare di inserire i locali che rispettano correttamente le disposizioni in materia di sicurezza in una "rete di locali virtuosi", come ad esempio è stato fatto per i locali no-slot;
- sulla proposta di avviare 'progetti integrati' che includano la presenza di steward nei locali, è stato recentemente riproposto agli esercenti il Patto in tema di movida e sicurezza elaborato nel 2016 (in cui si precisavano responsabilità e impegni del Comune e responsabilità degli esercenti) integrato con la previsione di steward nei locali. Si stanno quindi raccogliendo in questi giorni i pareri e le adesioni degli esercenti;
- riguardo all'allea di viale Matteotti, è già stato avviato il progetto di estendere il

mercato di piazza Petrarca sull'allea nei giorni del mercoledì e del sabato. Ad oggi si registra la presenza di alcune attività (5 o 6) posizionate nel tratto più prossimo a piazza Petrarca e si conferma l'impegno ad incentivare l'incremento di attività, affinché tutta l'allea diventi più vissuta e presidiata;

- sul complesso delle misure di intervento declinate nella proposta presentata dal consigliere Ottini si osserva in generale la necessità di prevedere l'accantonamento di risorse economiche adeguate, tenendo conto inoltre che per poter aumentare il numero di pattuglie di Polizia Locale è necessario anche un incremento di personale e non solo di risorse economiche.

Il Presidente dà la parola al Sindaco, il quale esprime condivisione rispetto all'intervento dell'Assessore Gregorini, aggiungendo di avere delle perplessità in merito all'introduzione di una "delega specifica alla Sicurezza".

Il Presidente dà la parola al consigliere Mognaschi, che esprime le seguenti considerazioni:

- rispetto a questa proposta, il PD manca di credibilità politica dal momento che sino ad oggi questa Amministrazione non ha affrontato il problema della sicurezza;
- non si condivide il metodo di lavoro con cui viene presentata questa proposta, che doveva essere fatta preventivamente circolare, anche sotto forma di bozza, tra tutti i componenti delle due Commissioni interessate;
- la proposta arriva in ritardo rispetto all'urgenza con cui era necessario intervenire in tema di sicurezza e risulta essere un rimedio tardivo per coprire una grave lacuna di questa Amministrazione;
- stante l'urgenza di adottare le adeguate misure in tema di sicurezza, si ritiene più opportuno presentare tale proposta con una delibera di Giunta o altro provvedimento che sia immediatamente efficace piuttosto che con un ordine del giorno in seduta di Consiglio Comunale.

Il Presidente dà la parola al Consigliere Niutta che nel contesto della discussione abbandona la seduta.

Il Presidente dà quindi la parola al consigliere Maggi il quale chiede di integrare il testo nel punto in cui si parla di video sorveglianza a mezzo di telecamere, aggiungendo "con particolare riguardo alle zone di accesso e di uscita dalla città".

Il Presidente dà la parola al consigliere Polizzi, che dichiara:

- condivisione con il giudizio del consigliere Mognaschi rispetto al ritardo con cui l'Amministrazione sta affrontando il problema della sicurezza, anche tenendo conto del fatto che la "movida" si intensifica proprio nei mesi estivi e che pertanto le misure presentate dal consigliere Ottini si sarebbero dovute adottare nei mesi precedenti;
- di aver bisogno di ulteriori chiarimenti rispetto alla proposta di modificare il "Regolamento di Polizia Urbana per il decoro e la sicurezza dei cittadini";
- di avere numerosi dubbi sulla disponibilità di risorse economiche per sostenere le

misure contenute nella proposta presentata;

- di preferire che sia introdotta una delega assessorile alla "prevenzione" piuttosto che alla "sicurezza";
- la necessità di approfondire ulteriormente le problematiche che interessano l'allea di viale Matteotti, eventualmente attraverso ulteriori incontri delle Commissioni V e III.

Il Presidente dà la parola al consigliere Mitsiopoulos che si dice contrariato dalle modalità di presentazione di questa proposta. Informa inoltre che in molte città sono state adottate ordinanze in tema di sicurezza a carattere permanente; è quindi necessario che anche questa Amministrazione metta in atto delle sperimentazioni e compia tutti gli sforzi necessari per provare a ridurre l'allarme 'sicurezza' percepito dai cittadini.

Il Presidente dà quindi la parola al consigliere Faldini il quale ritiene che un provvedimento in tema di sicurezza richieda maggior approfondimento e studio, quindi che serva altro tempo per elaborare una proposta più solida ed efficace. Rispetto all'allea ritiene che la Maggioranza abbia sottovalutato il problema e questo atteggiamento abbia contribuito a peggiorare ulteriormente la situazione. Infine esprime notevoli perplessità nei confronti di tutte le misure elencate nella proposta presentata dal consigliere Ottini, tenuto conto della carenza di risorse economiche e di personale. A tale proposito il potenziamento del sistema di videocamere potrebbe essere la soluzione più facilmente attuabile.

Il Presidente dà la parola alla consigliera Decembrino che:

- si associa ai colleghi della Minoranza sull'incapacità dell'Amministrazione di occuparsi del problema 'sicurezza'. Ritiene che, contrariamente a quanto scritto nelle premesse della proposta presentata dal consigliere Ottini, non sia corretto parlare di 'percezione' in tema di sicurezza, ma di reale aumento dell'insicurezza dei cittadini;
- in relazione ai problemi dell'allea di viale Matteotti, ritiene che essi derivino anche da un fallimento delle politiche sociali di questa Amministrazione incapace di gestire e contenere le situazioni di disagio;
- non condivide l'ipotesi di introdurre un sistema premiale per i commercianti che si limitano al rispetto della normativa e delle disposizioni di legge;
- esprime scetticismo rispetto alla presenza di 'steward' temendo che un servizio del genere possa essere economicamente sostenuto solo dalle grandi catene e non dai piccoli commercianti;
- infine lamenta l'eccessiva fretta con cui è stata preparata la proposta in discussione, per la quale è mancato un lavoro di condivisione congiunto e trasversale.

Il Presidente dà la parola alla consigliera Madama che si dice favorevole alle misure presentate per la messa in sicurezza dell'allea di viale Matteotti, proponendo anche l'attivazione di un sistema di allarme e maggiore pattugliamento dell'area. Auspica inoltre che si progettino iniziative per animare l'allea.

Il Presidente dà la parola alla consigliera Longo, che esprime le seguenti considerazioni:

- positiva la proposta presentata dal consigliere Ottini che però arriva con estremo ritardo rispetto alla 'movida', che interessa la città specialmente nei mesi estivi;
- le ordinanze in tema di sicurezza devono essere più restrittive;
- la 'movida' non può essere concentrata unicamente nel centro storico, è necessario decentrarla utilizzando spazi come ad esempio l'area dell'ex Arsenale;
- rispetto alla proposta di eliminare le panchine dall'allea di viale Matteotti, precisa che si trattava di un intervento provocatorio, anche se è indubbio che proprio sulle panchine stazionino persone che incrementano il senso di insicurezza dei cittadini.

Concluso il giro di commenti, i dirigenti Longhetti e Crocco precisano le caratteristiche e le finalità delle ordinanze, da non confondere con altri provvedimenti che devono essere adottati per situazioni non delimitate nel tempo/spazio. Il consigliere Ottini, a tale proposito, precisa che in riferimento alla proposta da lui presentata non si deve far confusione tra il problema 'movida' (fenomeno che ha, per le sue caratteristiche, una durata limitata ad alcuni periodi dell'anno e sul quale l'Amministrazione può intervenire attraverso le ordinanze) e il tema 'sicurezza' che richiede interventi strutturali e permanenti (dei quali la proposta da lui presentata intende occuparsi).

Il Presidente Campanella propone di tornare a confrontarsi su questa proposta in materia di sicurezza, provando a integrare il testo con le osservazioni emerse durante l'incontro.

Alle ore 19,20 non avendo altro da discutere il Presidente dichiara chiusa la seduta.

Il presente verbale è redatto in forma breve. E' custodita agli atti la registrazione audio completa della seduta.

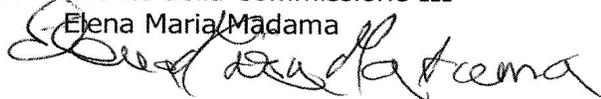
La segretaria verbalizzante  
Cristina Tiengo

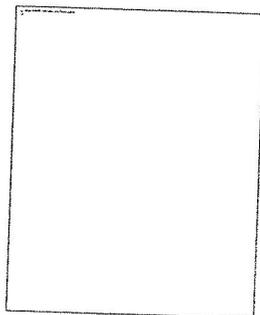


Il Presidente della Commissione V  
Antonio Campanella



Il Presidente della Commissione III  
Elena Maria Madama





**MOZIONE ED ATTI DI INDIRIZZO AI SENSI DI ART. 21 REGOLAMENTO CONSIGLIO COMUNALE  
AVENTE AD OGGETTO : <<PROVVEDIMENTI URGENTI IN MATERIA DI MISURE A TUTELA  
DELLA PUBBLICA INCOLUMITA' - DIVIETO DI VENDITA , DI SOMMINISTRAZIONE E DI  
CONSUMO BEVANDE IN CONTENITORI DI VETRO CHE POSSONO COSTITUIRE ELEMENTI DI  
PERICOLO QUALI OGGETTI CONTUNDENTI ATTI AD OFFENDERE E DANNEGGIARE>>**

Il consiglio Comunale di Pavia

Premesso che:

- E' nelle città che gli effetti della globalizzazione si manifestano con maggiore visibilità, inclusi anche quelli legati all'insicurezza, alla paura della criminalità ed ai cambiamenti delle dinamiche delinquenziali.
- Altre concause dei fenomeni di microcriminalità da strada che insistono nelle nostre città, sono da ricercare nell'impovertimento della popolazione dovuto alla crisi economica, nella mancanza di risorse economiche necessarie agli enti locali ed alle forze dell'ordine per il presidio del territorio, nell'immigrazione clandestina.
- Diverse ricerche (non ultima quella recentissima prodotta da Unipolis e Osservatorio Università di Pavia) mostrano come oggi le persone siano sempre più sensibili nel percepire i rischi sociali, compresi quelli connessi alla criminalità ed alla vittimizzazione, nonostante in parecchie nazioni d'Europa, Italia inclusa, i dati riferiti agli eventi criminosi confermino che la criminalità sia in continua diminuzione (diminuzione confermata anche sul nostro territorio di Pavia, come confermato dai dati forniti dalle Forze dell'Ordine): la reattività dell'opinione pubblica in materia di criminalità è tornata infatti ad intensificarsi. Una tendenza ribadita anche dall'evoluzione dei reati percepita dagli italiani. L'84% pensa siano cresciuti in Italia rispetto a cinque anni fa: un dato, tuttavia, mantenutosi costantemente su valori elevati, nel periodo di osservazione. Il 45% ritiene, invece, che i reati siano aumentati nella propria zona di residenza: un valore in crescita, sebbene ancora lontano dal massimo del 2007. Tre persone su dieci (30%), infine, pensano che nel proprio contesto di vita, nell'ultimo lustro, sia aumentata la presenza del crimine organizzato.
- C'è quindi la consapevolezza che anche solo una marcata percezione di criminalità ed il senso di insicurezza da essa generato, possono condizionare la vita di una città, così come il funzionamento e l'attrattività di alcune aree urbane: quando le persone si sentono, a torto o a ragione, minacciate da un pericolo, modificano il loro stile di vita e, di conseguenza, il modo in cui utilizzano e frequentano gli spazi urbani. E' dunque compito della Politica e dell'Azione Amministrativa affrontare anche il fenomeno della percezione contribuendo a restituire senso di fiducia e sicurezza nei propri concittadini

Considerato che:

- l'iniziativa di vigilanza, controllo e sanzionamento di atti contrari al decoro urbano ed alla normale convivenza civile tra persone di questa Amministrazione è stata certamente presente ed attiva come dimostrato dal crescente numero di controlli e sanzioni dal 2014 ad oggi (dati \_\_\_\_\_)

Viste:

- le risultanze dei più recenti controlli della Polizia Locale nonché le notizie circa il verificarsi di alcuni fatti di cronaca che comunque testimoniano l'esistenza di alcune situazioni di degrado e di scarsa sicurezza per l'incolumità fisica delle persone in alcune zone della città
- alcune segnalazioni ed esposti fatti pervenire da gruppi di cittadini ed esercenti che richiedono sempre più spesso l'intervento delle forze dell'ordine al fine di poter fruire liberamente gli spazi urbani compromessi da tali fenomeni

Ritenuto:

- necessario evitare che si protragga in città un clima di insicurezza tale da limitare la libera circolazione delle persone e viceversa necessario garantire la convivenza civile salvaguardando i diritti alla salute ed al riposo

Riconosciuta:

- la necessità di mettere in atto provvedimenti amministrativi immediatamente efficaci e funzionali ad arginare i comportamenti sopra descritti che, in particolari aree cittadine e soprattutto negli orari notturni, oltre che in orario diurno, determinano disagi e pericolo per la pubblica incolumità

Rilevato:

- il fatto che appare in aumento il fenomeno di consumo di bevande alcoliche su area pubblica da parte di persone che stazionano in spazi pubblici (come giardini, aree verdi, parcheggi pubblici, fermate di autobus ecc ecc) e conseguente aumento anche degli episodi di aggressività e turbativa della quiete pubblica per schiamazzi e grida

Propone con codesta mozione i seguenti atti di indirizzo politico al Sindaco ed alla Giunta affinché le iniziative amministrative già in corso siano arricchite ed integrate da idonee, efficaci ed immediate iniziative risolutive dei problemi sopra descritti:

- modifica del Regolamento di Polizia Locale e del Regolamento per il Decoro Urbano circa il divieto di vendita per asporto (per gli esercenti) e di consumo/detenzione (per i cittadini) di bevande contenute in bottiglie di vetro e/o contenitori di vetro SU TUTTO IL TERRITORIO URBANO DURANTE MANIFESTAZIONI PUBBLICHE CHE RICHIAMANO UNA GRANDE PARTECIPAZIONE DI PUBBLICO al fine di azzerare la circolazione del "vetro" in quanto ritenuto sempre più spesso strumento potenzialmente contundente e quindi pericoloso.
- Promuovere la costituzione di un Tavolo di confronto tramite la Commissione consiliare preposta con gli esercenti attività commerciali e di ristorazioni ed intrattenimento interessate al suddetto fenomeno, attraverso le rappresentanze di categoria (Ascom, D.U.C.) al fine di costruire assieme le modalità atte a garantire il rispetto dei divieti di cui all'ordinanza sindacale P.I. 46154/2017 e delle modifiche ai Regolamenti di Polizia Locale e Decoro Urbano così come integrati dalla

presente Mozione. In particolare:

- individuazione di sistemi di premialità per quegli esercenti che si distingueranno per la capacità di osservare e far osservare i divieti di cui ai punti precedenti
- valutazione di progetti integrati tramite cui l'Amministrazione Comunale si rende disponibile a mettere a disposizione risorse per facilitare l'assunzione, da parte degli esercenti pubblici esercizi, di steward interni ai locali preposti alla vigilanza affinché le bottiglie ed i contenitori in vetro non varchino la soglia del locale
- promuovere un tavolo di confronto Tecnico tra le Forze dell'Ordine (Polizia di Stato-Carabinieri-Finanza) e la Polizia locale finalizzato a codesto tema specifico, in modo che siano individuate le necessità operative cui far fronte per migliorare il presidio di vigilanza e controllo del territorio
- predisposizione in accordo con le Forze dell'Ordine di progetti educativi preventivi, principalmente rivolti ai giovani, atti a scoraggiare l'abuso di sostanze alcoliche o stupefacenti, e contro ogni tipo di violenza fisica (bullismo) e tramite strumenti telematici (cyber bullismo).
- valutazione immediata, in sede di imminente prima variazione di Bilancio 2017 (da approvarsi entro il 31/7/2017) di quali eventuali risorse l'Amministrazione possa, direttamente con il proprio corpo di Polizia Locale o indirettamente tramite l'ausilio delle Forze dell'Ordine, mettere in campo per potenziare il servizio di pattugliamento notturno nelle zone più a rischio e maggiormente colpite dai fenomeni ivi descritti
- Conferimento in Giunta o in Consiglio Comunale di una specifica delega alla Sicurezza (con poteri esecutivi nel caso fosse conferita in Consiglio Comunale) in modo da attenzionare il tema in dettaglio e specificatamente
- per il caso specifico dell'area Allea di Viale Matteotti, particolarmente toccato da oggettive condizioni di degrado e microcriminalità sempre più diffusa, anche collegata alle problematiche ivi descritte, un pacchetto di interventi finalizzati a :
  - miglioramento delle condizioni di decoro dell'area: potenziamento servizi di pulizia, potatura siepi ad altezza minore, potenziamento servizi di illuminazione, potenziamento servizi di videosorveglianza, valutazione installazione panchine c.d. "anti-bivacco"
  - ritenuto il miglior modo per mettere in sicurezza l'area, facendo in modo che coloro i quali oggi insistono sull'Allea con modalità di degrado e spregio del decoro e della libera fruibilità dell'area, se ne vadano spontaneamente, quello di rendere l'allea stessa luogo vissuto da molte persone sia di giorno che nelle ore serali, verifica della fattibilità di alcune soluzioni concrete
    - estendere in loco il mercato di Piazza Petrarca e/o comunque la presenza assidua di ambulanti in modo da poter garantire la massima frequentazione possibile, in ore diurne, di più cittadini. A tal riguardo valutare assieme alle associazioni di categoria le modalità più idonee per rendere appetibile l'area.
    - Valutare la predisposizione di installazioni fisse (con adeguati standard di sicurezza vista la collocazione a ridosso di strade trafficate) per attività ricreativo-ludico-sportive destinate ai giovani: dai box per il calcio a 3 ad un'area

dedicata allo skate-park (pratica utilizzata per il recupero sociale di aree degradate come le banlieu parigine o i barrios di buenos aires)

- iniziative artistiche (mostre), culturali (teatro ed artisti di strada) e musicali da realizzarsi in loco soprattutto per gli orari notturni e soprattutto per i periodi estivi
- progetti di educativa di strada mirati in particolare al recupero sociale di quei soggetti in condizione di svantaggio economico e dipendenza da abuso di alcool e dei senza fissa dimora
- potenziamento della video sorveglianza in generale, attraverso una ricognizione periodica manutentiva puntuale in modo da garantire la perfetta efficienza delle videocamere e valutazione sull'eventuale sostituzione di quei modelli ritenuti tecnologicamente obsoleti e quindi non più utili alla funzione di indagine
- adozione di linee di comportamento più rigide nei confronti di coloro i quali sono individuati a violare le ordinanze sindacali ed i divieti regolamentari e normativi emessi e previsti per la materia in questione: In particolar modo, da questo punto di vista, si chiede di prendere in considerazione tutte le possibilità amministrative messe in campo dal recente Decreto Orlando-minniti sulla sicurezza in materia di:
  - Daspo Urbano ed applicazione dell'articolo 100 del Testo Unico di Pubblica Sicurezza fino a revoca della licenza di quegli esercenti di pubblici esercizi rei di reiterati comportamenti segnalati in violazione di norme, regolamenti, ordinanze
  - Sanzioni amministrative pecuniarie comminate anche nei confronti di chi si rende responsabile di iniziative di degrado del decoro urbano e della pulizia delle nostre aree cittadine
- predisposizione di un piano di investimento straordinario per garantire una puntuale attività di manutenzione (ordinaria e straordinaria) delle strade, dei marciapiedi e degli immobili cittadini in particolare scuole ed uffici aperti al pubblico

F.to  
DAVIDE OTTINI  
MICHELE LISSIA  
ROBERTO RIZZARDI  
CRISTINA BRUZZO  
CAMPANELLA ANTONIO  
ELENA MADAMA  
LUIGI FURINI  
STEFANO GORGONI  
GUIDO GIULIANI  
ELENA VIGO  
VINCENZO VIGNA  
CLAUDIA BIANCHI  
SILVIA CHIERICO  
SERGIO MARCI

\* a tal punto, sarebbe  
di grande utilità l'obbligo  
della video sorveglianza  
nelle periferie e  
dove sono avvenuti episodi  
di criminalità.